



UN PATTO PER IL MARE

CIARDI A pagina 3

Piombino punta tutto sulle auto

Il porto si candida a diventare un hub di livello internazionale

L'ACCORDO
Ieri a Firenze la firma
del protocollo
con Manta Logistics
di LISA CIARDI

PIOMBINO punta a diventare un grande hub logistico per il traffico di auto nuove, in grado di movimentare oltre 230mila veicoli all'anno, generando una ricaduta economica di oltre cento milioni di euro entro il 2023. E il prossimo obiettivo è allargare l'escavo. È stato firmato ieri, a Palazzo Strozzi Sacratì, a Firenze, il protocollo d'intesa fra il presidente della Toscana, Enrico Rossi, il sindaco di Piombino, Massimo Giuliani, e Massimo Ringoli, ammini-

stratore di Manta Logistics, joint venture tra il gruppo dell'armatore Onorato, leader nel trasporto marittimo passeggeri e merci, e Ars Altmann, numero uno della logistica automotive in Europa. L'intesa intende favorire la realizzazione, nella darsena nord del porto, di un terminal auto dal valore di 17 milioni di euro, che avrà accesso garantito a una banchina pubblica e occuperà un'area di 50mila metri quadrati, con importanti obiettivi di crescita.

«È UN PROGETTO di grande livello – ha detto il presidente Rossi – e anche se è difficile partire con un nuovo porto sono convinto che d'ora in poi andremo avan-

ti rapidamente. Questo investimento può avere un impatto occupazionale immediato di circa 80 posti di lavoro, destinato a crescere. La Regione ha investito molto nei porti, circa 600 milioni fra Piombino e Livorno, e oggi ne cogliamo i frutti. Piombino, con il suo escavo di 20 metri realizzato dalla Regione, è un'infrastruttura inedita sul Tirreno e attrae anche



le imprese logistiche che trasportano nel mondo le produzioni del centro Europa. Ma intendiamo andare avanti: l'obiettivo è chiedere all'Autorità portuale di rivalutare il piano regolatore per allargare l'escavo, in modo da consentire alle grandi navi transoceaniche non solo di entrare e uscire, ma anche di fare manovra».

«Il polo logistico – ha detto **Vincenzo Onorato**, presidente del Gruppo Onorato Armatori, che ha presenziato alla cerimonia – restituirà occupazione alle mae-

stranze portuali. E anche un progetto in memoria dell'amico Stelio Montomoli, che ha rifondato il porto avendo come priorità il lavoro».

«La base del nostro impegno in Manta Logistics – ha detto **Achille Onorato**, Ceo del gruppo – è creare una nuova opportunità di crescita e diversificazione delle attività, ma anche realizzare con Ars Altman un polo produttivo che dialoghi con le principali case automobilistiche».

Nei prossimi mesi, Regione e Co-

mune garantiranno il coordinamento dei passaggi per l'insediamento di Manta Logistics in un'area di concessione demaniale marittima. Intanto si punta anche a migliorare i collegamenti da e per i porti, a partire dalle ferrovie. Oltre alla rimodulazione delle gallerie della Tirrenica e al miglioramento della linea per Bologna, è stato annunciato un progetto da 5 milioni di euro per portare i binari più vicini alle banchine di Piombino.



Vincenzo Onorato



Enrico Rossi

«Progetto di grande livello e anche se è difficile partire con un nuovo porto sono convinto che andremo avanti rapidamente. Questo investimento può avere un impatto occupazionale immediato di circa 80 posti»



Le frasi

Onorato

«Il polo logistico restituirà occupazione alle maestranze portuali. Questo è anche un progetto in memoria dell'amico Stelio Montomoli, che ha rifondato il porto avendo come priorità il lavoro»



INTESA L'ad Massimo Ringoli con Enrico Rossi